



## Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

### COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 114 DEL 05-07-2018

OGGETTO:  
PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LAVORI DI DEMOLIZIONE E  
RICOSTRUZIONE DI UN EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE IN LOC. CALCINA 6 -  
ADOZIONE

L'anno duemiladiciotto, il giorno cinque del mese di luglio alle ore 08:45, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PASQUI GIANLUCA	SINDACO	P
LUCARELLI ROBERTO	VICESINDACO	A
CERVELLI ERIKA	ASSESSORE	P
NALLI ANTONELLA	ASSESSORE	P
MANCINELLI ROBERTO	ASSESSORE	P

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 4 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. MONTARULI ANGELO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza PASQUI GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione, arch. Barbara Mattei;

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

La sottoscritta Mattei Barbara, responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta:

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

VISTA la domanda assunta al n. 12395 di protocollo del 29/05/2018 per l'approvazione di un piano di recupero di iniziativa privata presentata dalla sig.ra Pierini Serena, nata a Terni il 03/07/1973 e residente a Camerino (MC) in loc. Calcina n. 6, C.F.: PRNSRN73L43L117N, in qualità di proprietaria;

RILEVATO che con tale piano di recupero la richiedente intende eseguire i lavori di demolizione e ricostruzione con lieve aumento di volume (ca.18.66 mc) di un fabbricato ad uso residenziale, sito in loc. Calcina n. 6, distinto al Catasto al foglio 76, part.IIa 383;

CONSIDERATO che l'immobile si trova in zona "AR" (zone residenziali di ristrutturazione nelle frazioni) di cui all'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G. e che ai fini del rilascio del titolo abilitativo per l'intervento proposto è necessaria la formazione di un piano di recupero, di cui all'art. 28 della LEGGE 5 agosto 1978, n. 457, che disciplina il recupero dell'immobile individuando quest'ultimo come unità minima di intervento ai sensi dell'art. 27 della citata LEGGE 5 agosto 1978, n. 457;

ESAMINATO il piano in questione redatto dall'ing. Alberto Rita, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata al n. 624, e che si compone dei seguenti elaborati:

- a) Relazione intervento e inquadramento urbanistico;
- b) Pianta stato attuale – tav. 1;
- c) Prospetti sezioni attuale – tav. 2;
- d) Piano quotato – tav. 3;
- e) Pianta stato di progetto – tav. 4;
- f) Prospetti sezioni di progetto – tav. 5;
- g) Documentazione catastale;
- h) Calcolo volumi;
- i) Documentazione fotografica;
- j) Documenti di identità del richiedente e progettista;
- k) Relazione geologica a cura del dott. geol. Fabrizio Raffaelli;
- l) Dichiarazione di conformità agli strumenti urbanistici vigenti a firma del progettista;
- m) Norme tecniche di Attuazione;

RITENUTO opportuno subordinare l'approvazione definitiva del piano attuativo in oggetto all'acquisizione del parere da parte REGIONE MARCHE - Servizio infrastrutture, trasporti ed energia - Presidio territoriale ex Genio Civile Macerata, già richiesto (Cons. St., sez. IV, 27.04.2004 n. 2521 e Consiglio di Stato, Sez. IV, sentenza 12.05.2011 n. 2863) con nota prot. n. 15327 del 05/07/2018, allegata alla presente;

VERIFICATO che non è necessario acquisire le valutazioni dell'Autorità idraulica (Regione Marche – servizio tutela, gestione e assetto del territorio P.F. tutela del territorio di Macerata) in merito alla compatibilità idraulica dell'intervento, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014, in quanto trattasi di demolizione e fedele ricostruzione di un fabbricato ad uso residenziale;

DATO che trattasi di intervento rientrante nella lettera b) del punto 1) del dispositivo della Delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 19/12/1996 (intervento per il quale

deriva al proprietario l'obbligo del pagamento di una somma di denaro) al piano di recupero è allegata la dichiarazione di impegno da parte della sig.ra Pierini Serena ad assolvere l'onere di concessione delle aree da destinare agli spazi pubblici mediante versamento in denaro per un valore equivalente;

VISTO il documento istruttorio che si conclude con il parere favorevole del Responsabile del procedimento, Arch. Barbara Mattei, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti;

VISTO che ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 34/92 i Comuni che hanno adeguato lo strumento urbanistico generale alle indicazioni del Piano Paesistico Ambientale Regionale, provvedono anche all'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi urbanistici attuativi relativi a zone, totalmente o parzialmente, tutelate ai sensi del titolo II del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 174 del 28/06/1982, esaminata dal CO.RE.CO. in data 23/08/1982, prot. n. 22555/3, con la quale venivano approvate le norme tecniche per gli interventi di recupero d'iniziativa privata sul patrimonio edilizio ed urbanistico esistente;

VISTO il P.R.G. vigente;

VISTO l'art. 52 bis del Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il DPR 380/01 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 34/1992 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 457/1978;

VISTA la D.G.R. n. 53 del 27/01/2014;

VISTA la L.R. 22/201;

VALUTATO di dover ritenere l'edificio in questione come unità minima di intervento da assoggettare a piano di recupero, ai sensi dell'art. 28 della L. 457/78;

RITENUTO opportuno, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 della Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 e s.m.i. adottare il piano di recupero in questione;

ATTESO che ai sensi dell'art. 5, comma 12, lettera b), della Legge 12 luglio 2011, n. 106, i piani attuativi comunque denominati e compatibili con lo strumento urbanistico generale sono approvati dalla Giunta Comunale;

#### PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. di adottare, con le prescrizioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della L.R. 34/1992, il piano di recupero di iniziativa privata presentato dalla sig.ra Pierini Serena, nata a Terni il 03/07/1973 e residente a Camerino (MC) in loc. Calcina n. 6, C.F.: PRNSRN73L43L117N, in qualità di proprietaria, con il quale si intendono eseguire i lavori di demolizione e ricostruzione con lieve aumento di volume (ca.18.66 mc) di un fabbricato ad uso residenziale, sito in loc. Calcina n. 6, distinto al Catasto al foglio 76, part.lla 383;
3. di dare atto che tale piano di recupero è composto dai seguenti elaborati, a firma dell'ing. Alberto Rita, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata al n. 624, che si approvano specificatamente:
  - a) Relazione intervento e inquadramento urbanistico;
  - b) Pianta stato attuale – tav. 1;
  - c) Prospetti sezioni attuale – tav. 2;
  - d) Piano quotato – tav. 3;

- e) Pianta stato di progetto – tav. 4;
  - f) Prospetti sezioni di progetto – tav. 5;
  - g) Documentazione catastale;
  - h) Calcolo volumi;
  - i) Documentazione fotografica;
  - j) Documenti di identità del richiedente e progettista;
  - k) Relazione geologica a cura del dott. geol. Fabrizio Raffaelli;
  - l) Dichiarazione di conformità agli strumenti urbanistici vigenti a firma del progettista;
  - m) Norme tecniche di Attuazione;
4. di subordinare l'approvazione definitiva della suddetto piano di recupero di iniziativa privata al parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01 (ex art. 13 della L. 64/74), già stato richiesto già richiesto (Cons. St., sez. IV, 27.04.2004 n. 2521 e Consiglio di Stato, Sez. IV, sentenza 12.05.2011 n. 2863) con nota prot. n. 15327 del 05/07/2018, allegata alla presente, alla Regione Marche - Servizio tutela, gestione e assetto del territorio - PF: Tutela del territorio di Macerata;
5. di individuare, ai sensi dell'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G., l'immobile suddetto come immobile per il quale il rilascio del permesso di costruire è subordinato all'approvazione di apposito piano di recupero, riconoscendo il medesimo come unità minima di intervento;
6. di dare mandato agli uffici competenti di adempiere a quanto prescritto dall'art. 30 della n. 34/1992 e s.m.i..

#### PROPONE INOLTRE

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. dell'8.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio  
F.to MATTEI BARBARA

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione, arch. Barbara Mattei: parere favorevole;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

#### DELIBERA

1. la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. di adottare, con le prescrizioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della L.R. 34/1992, il piano di recupero di iniziativa privata presentato dalla sig.ra Pierini Serena, nata a Terni il 03/07/1973 e residente a Camerino (MC) in loc. Calcina n. 6, C.F.: PRNSRN73L43L117N, in qualità di proprietaria, con il quale si intendono eseguire i lavori di demolizione e ricostruzione con lieve aumento di volume (ca.18.66 mc) di un fabbricato ad uso residenziale, sito in loc. Calcina n. 6, distinto al Catasto al foglio 76, part.IIa 383;

3. di dare atto che tale piano di recupero è composto dai seguenti elaborati, a firma dell'ing. Alberto Rita, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata al n. 624, che si approvano specificatamente:
  - a) Relazione intervento e inquadramento urbanistico;
  - b) Pianta stato attuale – tav. 1;
  - c) Prospetti sezioni attuale – tav. 2;
  - d) Piano quotato – tav. 3;
  - e) Pianta stato di progetto – tav. 4;
  - f) Prospetti sezioni di progetto – tav. 5;
  - g) Documentazione catastale;
  - h) Calcolo volumi;
  - i) Documentazione fotografica;
  - j) Documenti di identità del richiedente e progettista;
  - k) Relazione geologica a cura del dott. geol. Fabrizio Raffaelli;
  - l) Dichiarazione di conformità agli strumenti urbanistici vigenti a firma del progettista;
  - m) Norme tecniche di Attuazione;
4. di subordinare l'approvazione definitiva della suddetto piano di recupero di iniziativa privata al parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01 (ex art. 13 della L. 64/74), già stato richiesto già richiesto (Cons. St., sez. IV, 27.04.2004 n. 2521 e Consiglio di Stato, Sez. IV, sentenza 12.05.2011 n. 2863) con nota prot. n. 15327 del 05/07/2018, allegata alla presente, alla Regione Marche - Servizio tutela, gestione e assetto del territorio - PF: Tutela del territorio di Macerata;
5. di individuare, ai sensi dell'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G., l'immobile suddetto come immobile per il quale il rilascio del permesso di costruire è subordinato all'approvazione di apposito piano di recupero, riconoscendo il medesimo come unità minima di intervento;
6. di dare mandato agli uffici competenti di adempiere a quanto prescritto dall'art. 30 della n. 34/1992 e s.m.i..

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

### **DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. dell'8.08.2000 n. 267.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 05-07-2018

Il Responsabile del servizio  
F.to MATTEI BARBARA

---

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

---

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 11-07-2018

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

---

Per copia conforme all'originale  
Camerino, 11-07-2018

Il funzionario delegato  
AQUILI FRANCESCO MARIA

---

**Certificato di esecutività**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05-07-2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA